

L'esposizione delle bandiere negli Enti Pubblici

L'esposizione delle bandiere negli Enti Pubblici

Articolo 12 della Costituzione italiana

"La bandiera della Repubblica italiana è il Tricolore: verde, bianco e rosso a tre bande verticali di eguale dimensione"

La bandiera italiana, al pari di quelle delle altre amministrazioni territoriali, è il simbolo dell'autorità pubblica e lo Stato si esprime in merito al suo utilizzo, oltre che con l'art. 12 Cost., attraverso altre emanazioni, quali la legge n.22 del 5 febbraio 1998, il D.P.R.M. 121 del 7 aprile 2000 ed il D.P.C.M. del 14 Aprile 2006.

Il cerimoniale delle bandiere

Le principali regole per l'esposizione delle bandiere negli enti pubblici

Dove vanno sempre esposte le bandiere ?

Le bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea vanno esposte all'esterno degli

- Organi costituzionali e di rilievo costituzionale
- I ministeri
- I consigli regionali, provinciali e comunali, in occasione delle riunioni degli stessi
- Gli uffici giudiziari
- Le scuole e le università statali

La bandiera della Repubblica italiana e quella dell'Unione europea vengono altresì esposte all'esterno dei seggi elettorali durante le consultazioni e all'esterno delle sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero

Quando è obbligatorio esporre la bandiera italiana e quella europea per tutti gli altri enti pubblici e istituzioni?

Nelle giornate del:

7 gennaio (festa del tricolore),

11 febbraio (patti lateranensi),

25 aprile (liberazione),

1° maggio (festa del lavoro),

9 maggio (giornata d'Europa),

2 giugno (festa della Repubblica),

28 settembre (insurrezione popolare di Napoli),

4 ottobre (Santo Patrono d'Italia),

24 ottobre (giornata delle Nazioni Unite) unitamente alla bandiera delle Nazioni Unite,

4 novembre (festa dell'unità nazionale).

Le bandiere inoltre vanno esposte in altre ricorrenze e solennità secondo le direttive emanate caso per caso dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, in ambito locale, dal prefetto.

Quali sono, nello specifico, tutti gli altri enti pubblici e istituzioni che hanno l'obbligo di esporre la bandiera nei giorni determinati?

Tutte le sedi di Comuni, tutte le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, le sedi universitarie e gli uffici giudiziari e di pubblico ministero.

Che regole ci sono per la disposizione delle bandiere?

La bandiera italiana e la bandiera europea devono essere di uguali dimensioni e materiale e vanno esposte affiancate su aste o pennoni posti alla stessa altezza. La bandiera nazionale è alzata per prima ed ammainata per ultima ed occupa il posto d'onore, a destra o, qualora siano esposte bandiere in numero dispari, al centro. Ove siano disponibili tre pennoni fissi e le bandiere da esporre siano due, è lasciato libero il pennone centrale. La bandiera europea anche nelle esposizioni plurime occupa la seconda posizione. Se la bandiera nazionale è portata in pubbliche cerimonie, ad essa spetta il primo posto.

Come vanno esposte le bandiere in caso di lutto?

In segno di lutto le bandiere esposte all'esterno sono tenute a mezz'asta. Possono adattarsi all'estremità superiore dell'inferitura due strisce di velo nero.

Quali sono i tempi di esposizione delle bandiere?

Le bandiere vanno esposte di norma durante gli orari di lavoro degli uffici dinnanzi al quale sono esposte. Di norma vanno alzate dopo il sorgere del sole e ammainate prima del tramonto. Possono rimanere esposte di notte solo se il luogo è adeguatamente illuminato.

In quali uffici interni va esposta la bandiera della Repubblica Italiana e quella dell'Unione Europea?

All'interno degli uffici pubblici la bandiera della Repubblica Italiana e la bandiera dell'Unione europea sono esposte negli uffici dei membri del Consiglio dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato; dei dirigenti titolari delle direzioni generali od uffici equiparati nelle amministrazioni centrali dello Stato nonché dei dirigenti preposti ad uffici periferici dello Stato aventi una circoscrizione territoriale non inferiore alla provincia; dei titolari della massima carica istituzionale degli enti pubblici di dimensione nazionale, e dei titolari degli uffici dirigenziali; dei titolari della massima carica istituzionale delle autorità indipendenti; dei dirigenti degli uffici giudiziari, dei capi delle rappresentanze diplomatiche, degli uffici consolari e degli istituti italiani di cultura all'estero. Per i consoli onorari l'esposizione è facoltativa. La bandiera nazionale e quella europea inoltre sono esposte nelle aule di udienza degli organi giudiziari di ogni ordine e grado.

Come vanno esposte le bandiere all'interno degli uffici?

Le bandiere nazionale ed europea, di uguali dimensioni e materiale, sono esposte su aste poste a terra alle spalle ed in prossimità della scrivania del titolare dell'ufficio. La bandiera nazionale prende il posto d'onore a destra o al centro.

Quando si possono esporre bandiere straniere?

All'esterno e all'interno degli edifici pubblici si espongono bandiere di Paesi stranieri solo nei casi di convegni, incontri e manifestazioni internazionali, o di visite ufficiali di personalità straniere.

Quali sono le dimensioni obbligatorie?

Per le bandiere esposte all'interno: 150x100 cm; l'asta deve essere alta 250 cm.

Per le bandiere esposte all'esterno: 450x300 cm oppure 300x200.

L'asta da balcone deve essere lunga 4 metri, l'asta da terra deve essere lunga invece 8 metri.

Normativa

[Legge 22 del 5 febbraio 1998](#) (Disposizioni generali sull'uso della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione europea)

[D.P.R.M. 121 del 7 aprile 2000](#) (Disposizioni generali in materia di cerimoniale e di precedenza tra le cariche pubbliche)

[D.P.R. 12 del 17 aprile 2006](#) (Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici)

Dipartimento del Cerimoniale di Stato - Ufficio del Cerimoniale

Come si espongono le bandiere

1. La bandiera nazionale e quella europea, di uguali dimensioni e materiale, sono esposte affiancate su aste o pennoni posti alla stessa altezza.
2. La bandiera nazionale èalzata per prima ed ammainata per ultima ed occupa il posto d'onore, a destra ovvero, qualora siano esposte bandiere in numero dispari, al centro. Ove siano disponibili tre pennoni fissi e le bandiere da esporre siano due, è lasciato libero il pennone centrale.
3. La bandiera europea anche nelle esposizioni plurime occupa la seconda posizione.

(Art. 2 del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 121 - Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici. - Capo I - Esposizione delle bandiere all'esterno degli edifici pubblici)

Esempi di corretta esposizione delle bandiere



Esposizione quotidiana della bandiera nazionale ed europea a Palazzo Chigi
La bandiera italiana assume il posto d'onore a destra



Bandiera dello Stato del Vaticano a Palazzo Montecitorio in occasione della visita del Pontefice,
14 novembre 2002
La bandiera italiana assume il posto centrale, cedendo, per ragioni di cortesia, il posto d'onore a quella straniera



Bandiera del Comune di Roma unitamente alla bandiera nazionale ed europea in edificio comunale
Le bandiere, i vessilli e i gonfaloni tradizionali delle Regioni, delle province e dei Comuni devono affiancare
la bandiera della Repubblica

Come si espongono le bandiere (schemi)

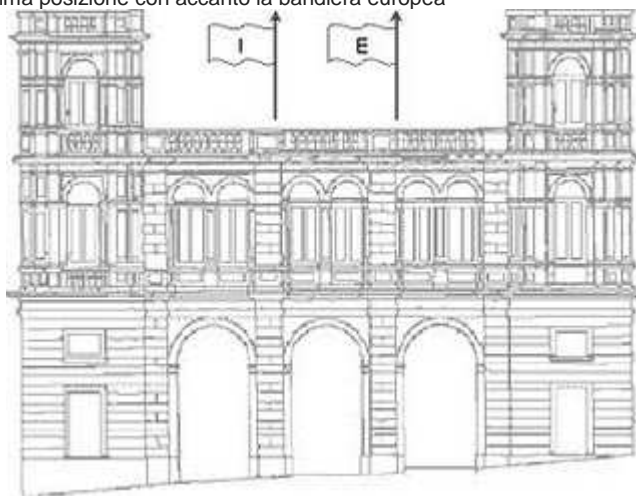
Di seguito alcuni schemi di esposizione della bandiera italiana.

Legenda:

- I = Italia;
- E = Europa;
- O = Ospite;
- RPC = Regione, Provincia, Comune

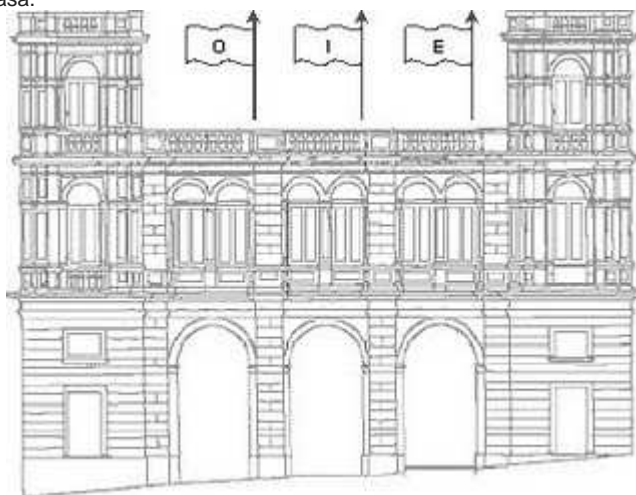
Quotidianamente su sedi statali

La bandiera italiana assume la prima posizione con accanto la bandiera europea



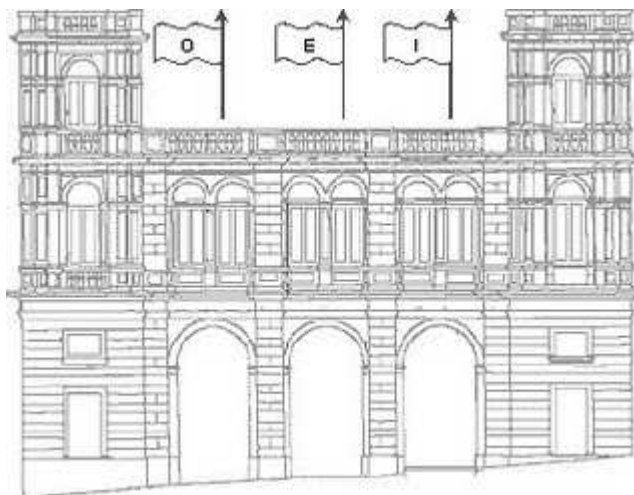
Alla presenza di un ospite straniero su sedi statali

Può essere ceduta alla bandiera ospite la prima posizione per ragioni di cortesia se l'autorità che viene in visita ha rango pari o superiore rispetto al padrone di casa.



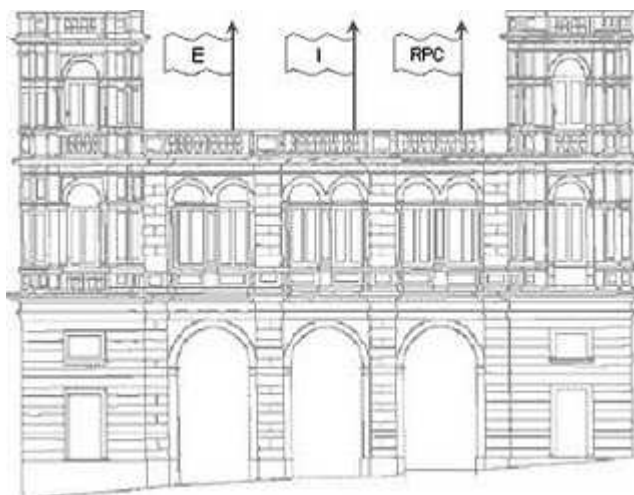
Alla presenza di un ospite straniero appartenente all'Unione Europea su sedi statali

La bandiera italiana cede alla bandiera ospite la prima posizione assumendo la terza posizione, mentre nella seconda troviamo la bandiera europea



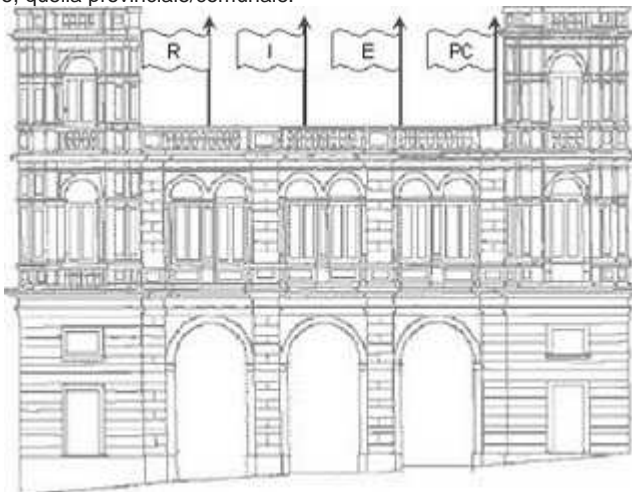
Quotidianamente su sedi Regionali, Provinciali, Comunali

Le bandiere, i vessilli e i gonfaloni tradizionali delle Regioni, delle province e dei Comuni devono affiancare la bandiera della Repubblica. Avremo quindi a destra la bandiera europea, quella italiana al centro e a sinistra la bandiera della Regione/Provincia/Comune.



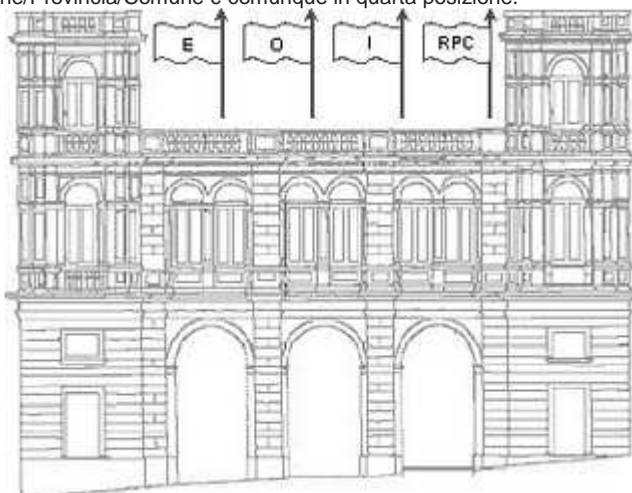
In presenza di quattro pennoni su sedi Regionali, Provinciali, Comunali

Esposizione quotidiana nelle sedi di Comuni e Province appartenenti a Regioni che prevedono l'esposizione della propria bandiera in tutti gli edifici pubblici nel territorio regionale: in questo caso avremo la bandiera regionale in prima posizione a destra, a seguire quella italiana, quella europea e, in ultimo, quella provinciale/comunale.



Alla presenza di un ospite straniero su sedi Regionali, Provinciali, Comunali

In occasione di una visita di un ospite straniero di rango superiore o pari a quello dell'ospitante, la bandiera ospite assumerà la seconda posizione, tra la bandiera europea e quella italiana. Diversamente da questo caso, le posizioni della bandiera italiana e di quella ospite si invertono. La bandiera di Regione/Provincia/Comune è comunque in quarta posizione.



Bandiere

[Costituzione](#)

Art.12 sul tricolore italiano

[Legge 5 febbraio 1998, n. 22](#)

Disposizioni generali sull'uso della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione europea

[Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 121](#)

Regolamento del governo sull'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici

Festività e solennità

[Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2001](#)

Festività nazionali

[Legge 27 maggio 1949, n. 260](#)

Disposizioni in materia di ricorrenze festive

[Legge 4 marzo 1958, n. 132, così come modificata dalla Legge 10 febbraio 2005, n. 24](#)

Ricorrenza festiva del 4 ottobre in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena

[Legge 5 marzo 1977, n. 54](#)

Disposizioni in materia di giorni festivi

[Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 792](#)

Riconoscimento come giorni festivi di festività religiose determinate d'intesa tra la Repubblica italiana e la Santa Sede ai sensi dell'art. 6 dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984 e ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121

[Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1988 n. 395](#)

Art.4, comma 8 sul Santo Patrono

[Legge 31 dicembre 1996, n. 671](#)

Celebrazione nazionale del bicentenario della prima bandiera nazionale

[Legge 20 luglio 2000, n. 211](#)

Istituzione del «Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti

[Legge 20 novembre 2000, n. 336](#)

Ripristino della festività nazionale del 2 giugno, data di fondazione della Repubblica

[Legge 31 luglio 2002, n. 186](#)

Istituzione della «Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare

[Legge 30 marzo 2004, n. 92](#)

Istituzione del «Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati

Ordine delle precedenze

[Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 2006, così come modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2008](#)

Disposizioni generali in materia di cerimoniale e di precedenza tra le cariche pubbliche

[Circolare del 12 gennaio 2001](#)

Nomina di nuovi Ministri. Aggiornamento del relativo Ordine protocollare.

Esequie di Stato

[Legge 7 febbraio 1987, n. 36](#)

Disciplina delle esequie di Stato

[Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2002, n. UCE/3.3.13/1/5654](#)

Le esequie di Stato

Publicato il regolamento che disciplina l'uso delle bandiere Le regole per l'esposizione del Tricolore (Dpr 7.4.2000, n.121)

Tricolore e bandiera dell'Ue a norma di legge. Con un regolamento, emanato ai sensi della legge n. 22 del 1998, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 maggio 2000, sono definiti tempi, modalità e spazi di esposizione del vessillo ufficiale della Repubblica italiana. Nessuna differenza formale, precisa il testo, tra il simbolo italiano e la bandiera azzurra dell'Unione europea: le nuove regole, infatti, si applicano anche alla bandiera della Ue. Con un imperativo, però, per quanto concerne i tempi: nelle cerimonie ufficiali deve per prima essere alzata la bandiera italiana -che sarà anche l'ultima ad essere ammainata- e solo dopo quella europea. Definite anche le giornate festive durante le quali è doveroso innalzare, nei luoghi istituzionali, il simbolico drappo: la Festa della Repubblica, per esempio, e quella Tricolore; ma anche la Festa del patrono d'Italia e delle Nazioni Unite. Ribadita la regola di tenere a mezz'asta la bandiera in segno di lutto.

Il Tricolore

- **La bandiera degli italiani.** [Le origini, la storia](#)
- **Esporlo non è un optional. Le "istruzioni per l'uso" sono leggi dello Stato:** [Legge 5 febbraio 1998, n. 22](#) "Disposizioni generali sull'uso della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione europea". [Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, N.121](#) "Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici". [Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 14 aprile 2006](#) "Disposizioni generali in materia di cerimoniale e di precedenza tra le cariche pubbliche".
- **All'alzabandiera...** ["Fratelli d'Italia"](#)

Flag etiquette

Fonte: ZNAMIEROWSKY, ALFRED, The World Encyclopedia of Flags (Lorenz Books, 1999)

Non esistono convenzioni internazionali sull'uso della bandiera (*flag etiquette*), ma le disposizioni adottate da un gran numero di paesi hanno tali analogie da poter ipotizzare delle linee di comportamento comunemente accettate.

In generale si identificano due diversi ambiti di esposizioni di bandiere: a livello nazionale o in occasione di eventi internazionali.

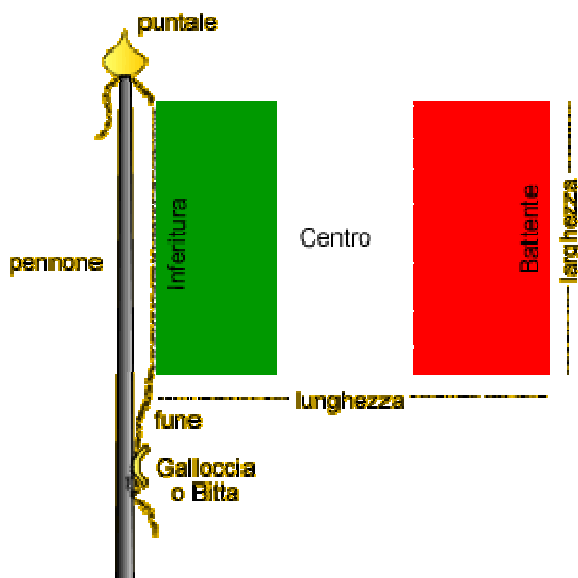
In ambedue i casi è norma generalmente seguita che bandiere nazionali esposte **in gruppo** debbano aver **stessa dimensione**, essere issate **ciascuna su un proprio pennone** o su **funi separate** se fissate su yardarm. La pratica di fissare due o più bandiere alla stessa fune è considerata generalmente scorretta.

La maggior parte dei paesi seguono le seguenti regole per l'esposizione della propria bandiera nazionale.

- La bandiera viene esposta **dall'alba al tramonto**, ma non in caso di tempo inclemente. L'esposizione **notturna** ne è consentita purché **ben illuminata**.
- La bandiera viene alzata vivacemente ed abbassata con solennità.
- La bandiera viene sempre **usata in modo dignitoso**. Non deve mai toccare il suolo né l'acqua. Non deve mai essere portata sostenuta piatta o orizzontalmente, ma sempre in alto e libera di sventolare naturalmente. Mai usata come copertura di tavoli o sedute o come qualsiasi tipo di drappeggio. Mai usata come involucro per qualsiasi oggetto da contenere, trasportare o spedire.
- La **bandiera nazionale** non può mai essere esposta in posizione inferiore ad altre rispetto alle quali deve bensì occupare la **posizione privilegiata**. Tutte debbono essere issate su un proprio pennone e **tutti della stessa altezza**. Le bandiere devono avere tutte la stessa dimensione o almeno la stessa larghezza ed essere issate tutte alla stessa altezza. Le altre bandiere nazionali devono susseguirsi in **ordine alfabetico** come istituito dal linguaggio locale.
- Quando le bandiere sono **due** esposte accoppiate, quella nazionale occupa la posizione di sinistra rispetto all'osservatore. Lo stesso deve risultare anche qualora si usasse incrociare le aste.
- In una esposizione di **tre** bandiere in linea, quella nazionale occupa la posizione **centrale**.
- Quando sono **quattro** in linea, quella nazionale deve essere la **prima a sinistra** dell'osservatore.
- Quando sono **cinque** e oltre sarebbero da prevedere due nazionali, una per **ciascuna estremità**. (...)

Presso sedi di organizzazioni internazionali e in occasioni di conferenze o altri eventi, anche sportivi, internazionali, è consuetudine che le bandiere si susseguano secondo **l'ordine alfabetico** locale oppure di quello dell'Inglese. (...)

I termini giusti su pennoni e bandiere (glossario essenziale)



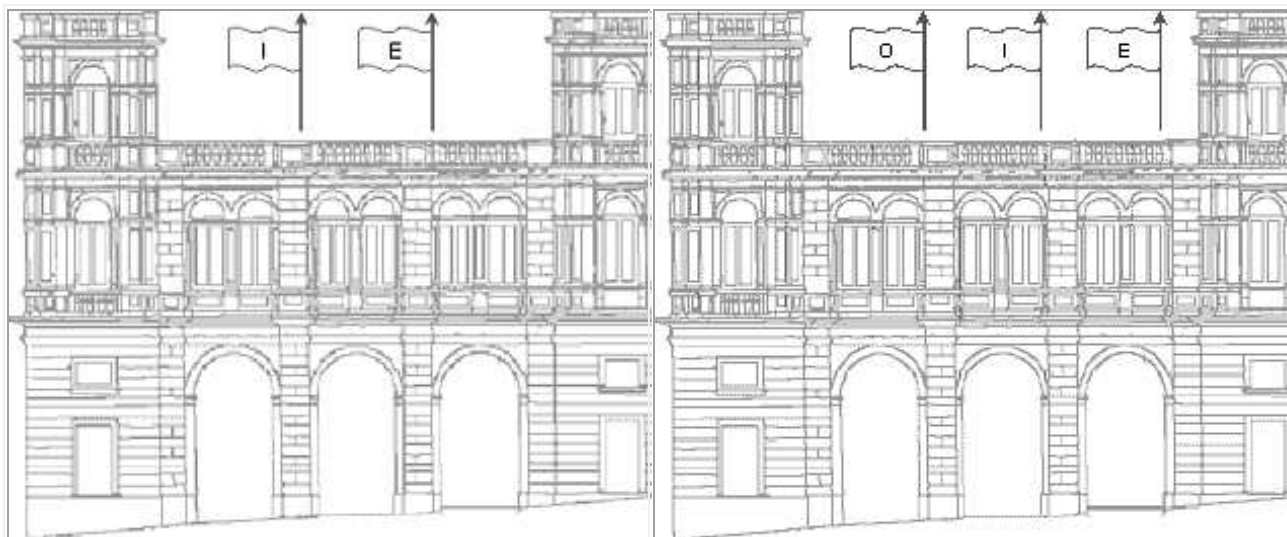
COME SI ESPONE



Palazzo del Quirinale, 31-12-2007

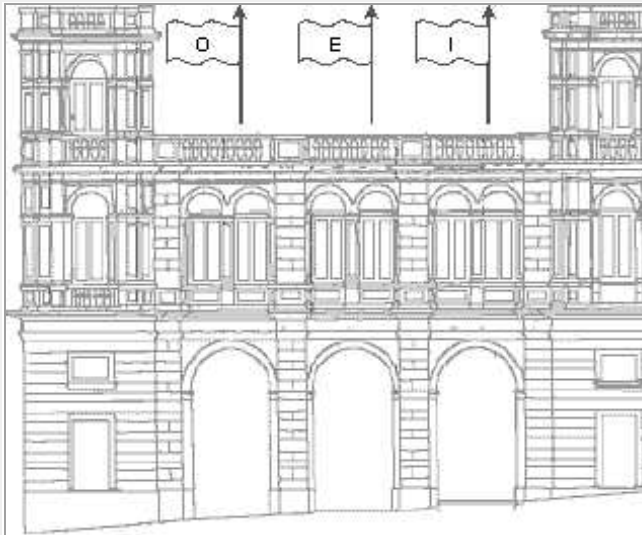
Il Presidente Giorgio Napolitano in occasione del messaggio di fine anno.
Dietro, a sinistra dell'aula, la corretta esposizione delle bandiere:
a sinistra quella del Quirinale, al centro il Tricolore, a destra quella europea.

Schemi di esposizione della bandiera italiana

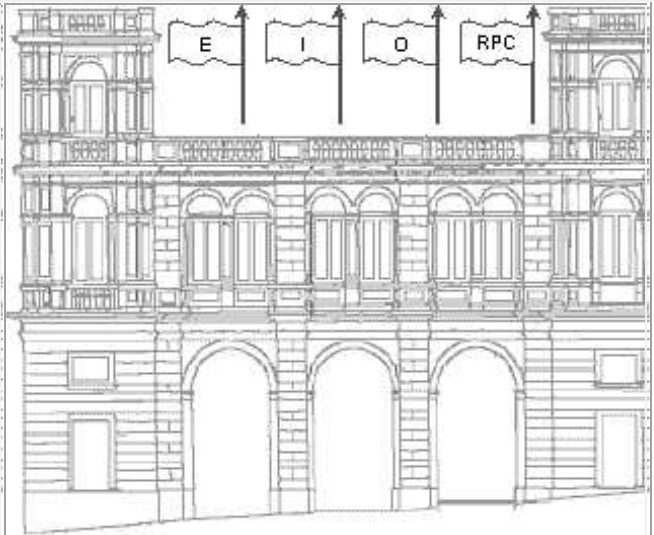


Quotidianamente su sedi statali

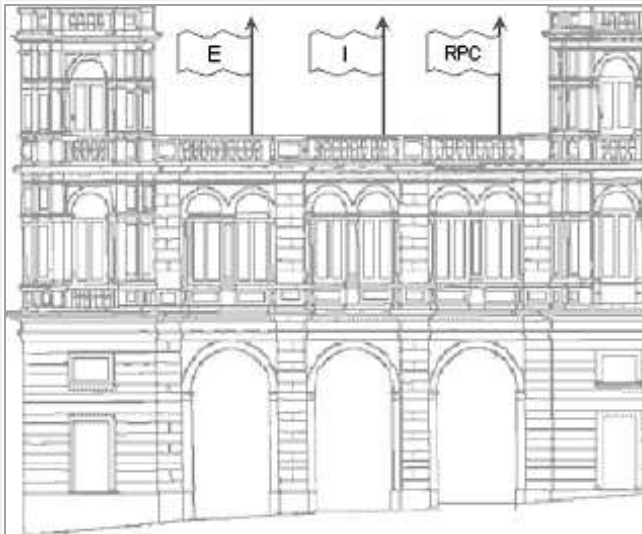
Alla presenza di un ospite straniero su sedi statali



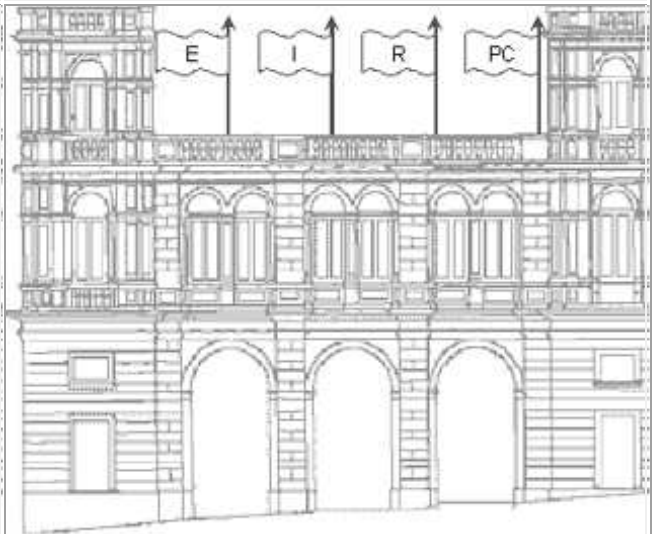
Alla presenza di un ospite straniero appartenente all'Unione Europea su sedi statali



Alla presenza di un ospite straniero su sedi Regionali, Provinciali, Comunali



Quotidianamente su sedi Regionali, Provinciali, Comunali



In presenza di quattro pennoni su sedi Regionali, Provinciali, Comunali

I = Italia; **E** = Europa; **O** = Ospite; **RPC** = Regione, Provincia, Comune

Può peraltro essere ceduta alla bandiera ospite la prima posizione per ragioni di cortesia se l'autorità che viene in visita ha rango pari o superiore rispetto al padrone di casa.

[DOPO 206 ANNI CODIFICATI I TONI DEL NOSTRO SIMBOLO NAZIONALE:](#)
[verde prato brillante \(17-6153\), bianco latte \(11-0601\) e rosso pomodoro \(18-1662\) della scala Pantone.](#)